

Le tendenze recenti dell'occupazione

E' vera occupazione? Jobs act e ripresa del lavoro a tempo indeterminato, cosa ci dicono i dati

Roberto Monducci
Istituto nazionale di statistica

28 maggio 2015



- A. LE INFORMAZIONI STATISTICHE SULLA DINAMICA CONGIUNTURALE DELL'OCCUPAZIONE PRODOTTE DALL'ISTAT**

- B. LE TENDENZE DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE**

- C. LE VALUTAZIONI DELLE IMPRESE SUI FATTORI INCENTIVANTI LE ASSUNZIONI (INTERVISTE DI FEBBRAIO 2015)**

A) Le informazioni statistiche sulla dinamica congiunturale dell'occupazione prodotte dall'Istat

Tre principali fonti informative, mensili o trimestrali

- **Rilevazione campionaria sulle forze di lavoro**: copertura totale dal lato della popolazione residente; diffusione dei dati con frequenza mensile o trimestrale. Indicatori: relazioni degli individui con il mercato del lavoro.
- **Indicatori del lavoro nelle imprese**: copertura delle imprese industriali e dei servizi; diffusione dei dati con frequenza mensile o trimestrale; indagini dirette sulle imprese integrate con fonti amministrative (dati Inps). Indicatori: posizioni; ore lavorate; posti vacanti; ore Cig ecc..
- **Contabilità nazionale** (la fonte maggiormente esaustiva): unità di lavoro (regolari e irregolari), che misurano l'input di lavoro sottostante la produzione; diffusione dei dati con frequenza trimestrale. Indicatori: unità di lavoro; posizioni; ore lavorate.

B) Le tendenze dell'occupazione dipendente (1)

- Tendenze: aumento fino al 2008. Dal 2008 al 2014 diminuzione di oltre 400mila **occupati dipendenti a tempo indeterminato**. [F1](#)
- Crollo degli occupati totali tra la primavera del 2012 e l'autunno del 2013. Ripresa parziale fino all'autunno del 2014. **Segnali negativi nei primi tre mesi del 2015**: calo dello 0,2%. [F2](#)
- **Nel corso del 2014 ripresa dell'input di lavoro**: l'andamento delle unità di lavoro riflette quello del Pil, ma il sistema economico ha assorbito un input di lavoro superiore a quello del 2013, nonostante la debolezza dell'attività economica. [F3](#)
- **Media 2014**: lievissima crescita dei dipendenti permanenti (+64mila a tempo parziale; -46mila a tempo pieno). Crescita robusta di quelli a termine (+79mila, +3,6%) [F4](#)
- **Quarto trimestre 2014**: crescita zero dei dipendenti permanenti (+55mila a tempo parziale; -53mila a tempo pieno). Forte crescita di quelli a termine (+145mila, +6,6%). [F5](#)

B) Le tendenze dell'occupazione dipendente (2)

L'andamento della domanda di lavoro

- **Ore lavorate** per dipendente in aumento, segnale che precede la crescita dell'input di lavoro. [F6](#)
- **Tasso dei posti vacanti** in aumento, segnale che anticipa la ripresa dei livelli di attività economica. [F7](#)
- **Posizioni lavorative in somministrazione** (ex-interinali) in forte aumento, segnale che anticipa la ripresa dei livelli di output. [F8](#)

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro (Comunicazioni obbligatorie del Ministero del lavoro)

- **Aprile 2015**: aumento delle attivazioni rapporti di lavoro a tempo indeterminato. In atto trasformazioni verso il lavoro permanente.
 - ✓ *Relazione complessa tra Comunicazioni obbligatorie e tendenze delle posizioni lavorative misurate dall'Istat, ancora da esplorare.*
 - ✓ *Progetto con Ministero, Inps e Inail per un sistema informativo sul lavoro, con diffusione periodica di un prodotto che sfrutti tutte le fonti.*

C) Le valutazioni delle imprese sui fattori incentivanti le assunzioni (interviste di febbraio 2015)

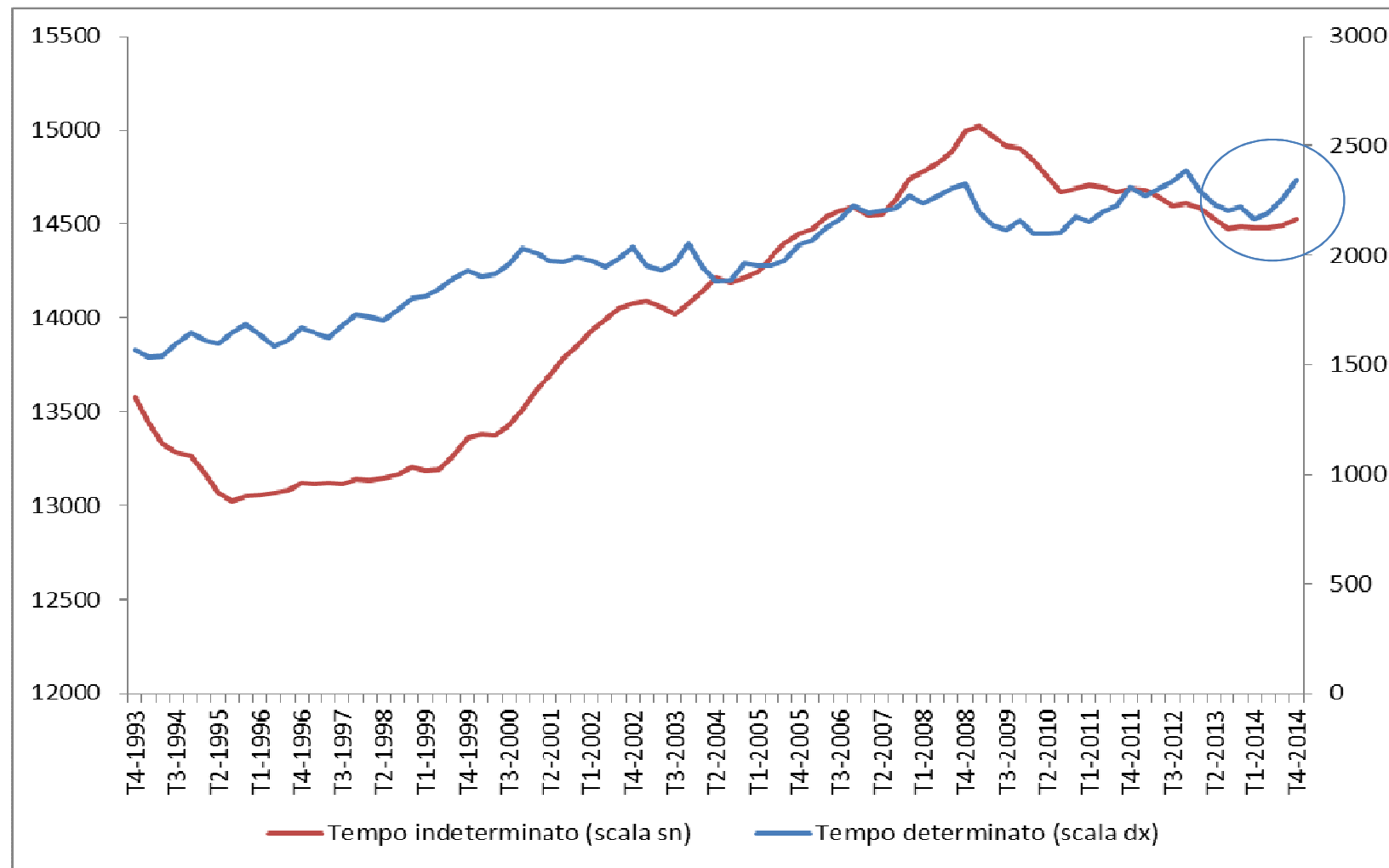
Indagine ad hoc sulle imprese industriali e dei servizi

- **Motivazioni alla base delle decisioni di assunzione nel 2014:** al primo posto i progetti di sviluppo aziendali (64%) nella manifattura e il fabbisogno di risorse umane con nuove/diverse competenze (63%) nei servizi. Al terzo posto i giudizi o attese sugli ordini. [F9](#)
- **Fattori in grado di determinare un aumento degli occupati nel 2015:** al primo posto la riduzione del cuneo fiscale a carico del datore di lavoro (77,0% dei casi nella manifattura e 80,4% nei servizi) e la riduzione degli oneri burocratico-amministrativi (rispettivamente 73,6% e 72,4%). Segue la riduzione dei vincoli al licenziamento (71,9% e 72,3%) e maggiori incentivi all'assunzione (71,4% e 76,9%), soprattutto per le medie e grandi imprese. [F10](#)

Conclusioni

- Il **complesso degli indicatori statistici Istat** sembra indicare segnali di ripresa della domanda di lavoro e dei livelli di attività economica, con effetti ancora limitati sullo *stock* di dipendenti.
- **Ulteriori indicazioni dalle prossime diffusioni**: Indagine sulle Forze di lavoro, aprile e primo trimestre 2015: 3 giugno; Unità di lavoro di Contabilità nazionale, primo trimestre 2015 (10 giugno); Indicatori del lavoro nelle imprese, primo trimestre 2015 (17 giugno).
- La **crescita del Pil** registrata nel primo trimestre favorisce uno scenario di aumento dell'input di lavoro.
- I provvedimenti dei primi mesi del 2015 trovano riscontro nelle **valutazioni delle imprese** sulle determinanti le scelte di assunzione. Ciò rafforza attese di aumento dell'occupazione dipendente.
- Segnali positivi sembrano derivare dalle Comunicazioni obbligatorie con riferimento alle **attivazioni di rapporti a tempo indeterminato** e riduzione di quelli relativi ai rapporti a tempo determinato.

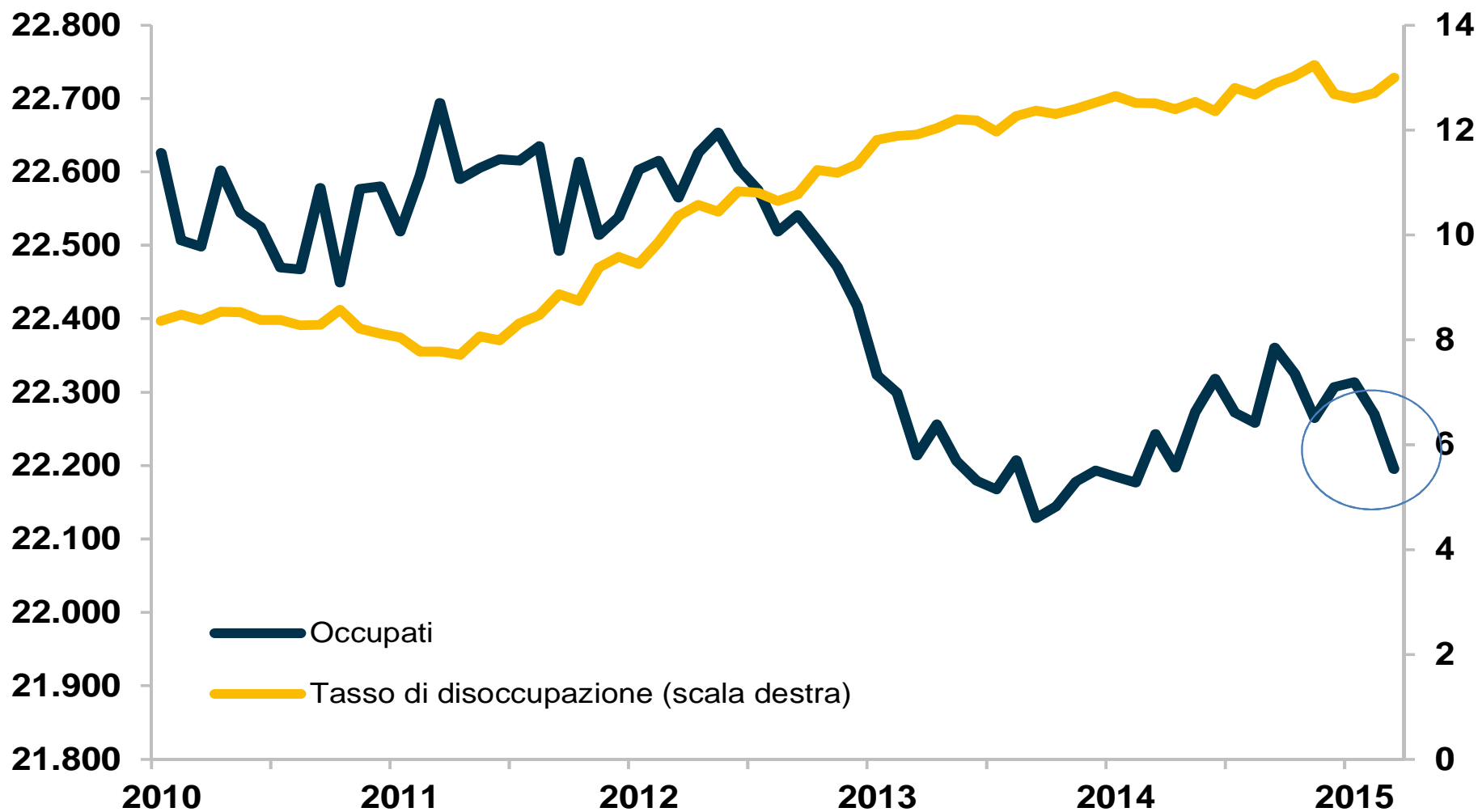
Occupati dipendenti a tempo determinato e indeterminato (medie mobili su dati trimestrali)



Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

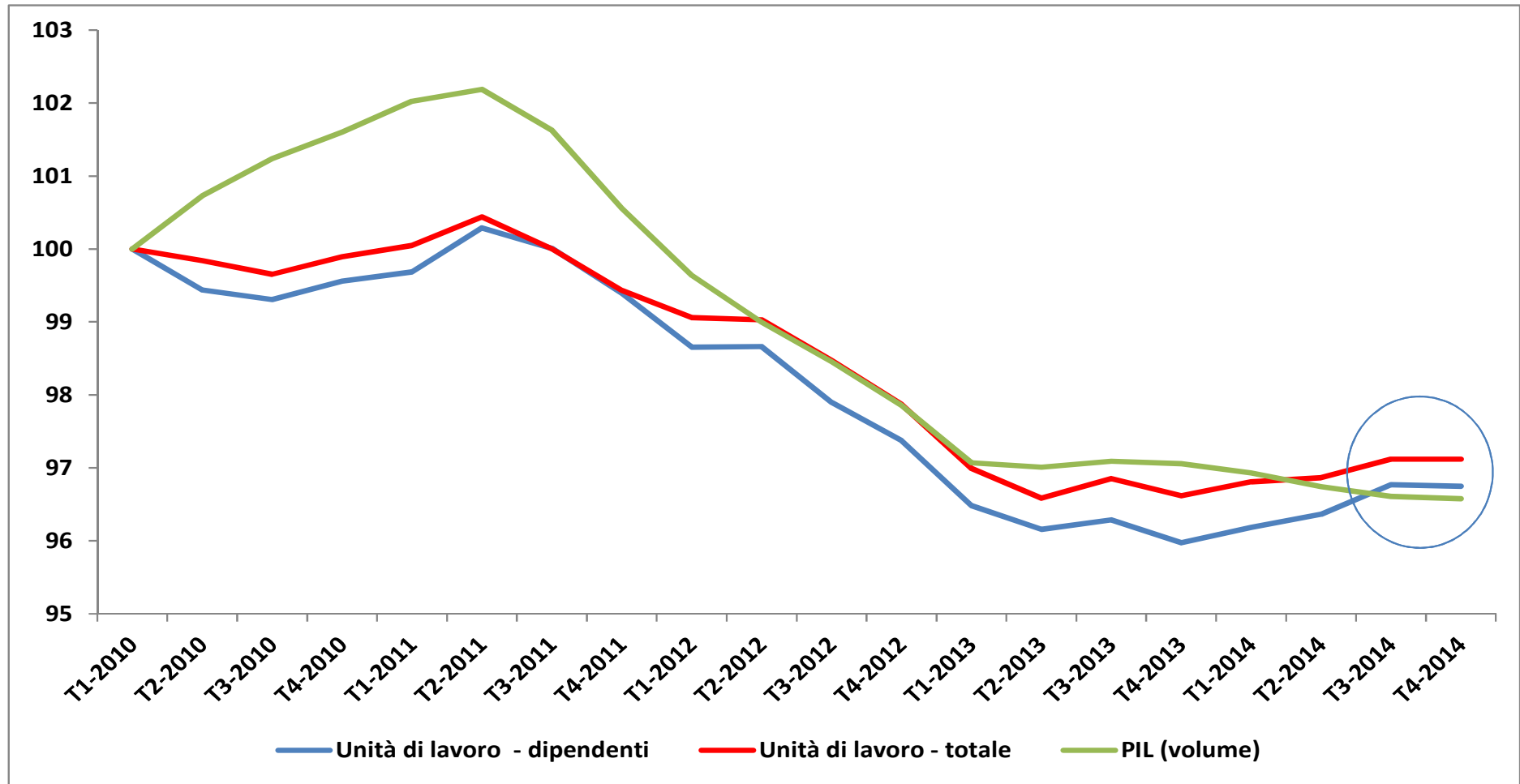
Occupati e tasso di disoccupazione in Italia - Anni 2010-2015

(dati mensili destagionalizzati, valori in migliaia e percentuali)



Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

Pil e unità di lavoro dipendenti e totali - Anni 2010-2014 (dati trimestrali destagionalizzati, indici 2010T1=100)



Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

Occupati per posizione professionale e carattere dell'occupazione (Dati annuali: livelli, variazioni % e incidenze %)

Posizione professionale, carattere dell'occupazione e	Valori assoluti (mgl)	Variazioni su media 2013		Incidenza %	
		Assolute (mgl)	Percentuali	media '13	media '14
Totale	22.279	88	0,4	100,0	100,0
<i>a tempo pieno</i>	18.188	-35	-0,2	82,1	81,6
<i>a tempo parziale</i>	4.091	124	3,1	17,9	18,4
Dipendenti	16.780	98	0,6	75,2	75,3
<i>Permanenti</i>	14.503	18	0,1	65,3	65,1
<i>a tempo pieno</i>	11.922	-46	-0,4	53,9	53,5
<i>a tempo parziale</i>	2.581	64	2,6	11,3	11,6
<i>A termine</i>	2.277	79	3,6	9,9	10,2
<i>a tempo pieno</i>	1.604	38	2,4	7,1	7,2
<i>a tempo parziale</i>	673	41	6,5	2,8	3,0
Indipendenti	5.499	-9	-0,2	24,8	24,7
<i>a tempo pieno</i>	4.662	-28	-0,6	21,1	20,9
<i>a tempo parziale</i>	837	18	2,2	3,7	3,8
<i>Indipendenti, di cui:</i>					
Collaboratori	378	1	0,2	1,7	1,7

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

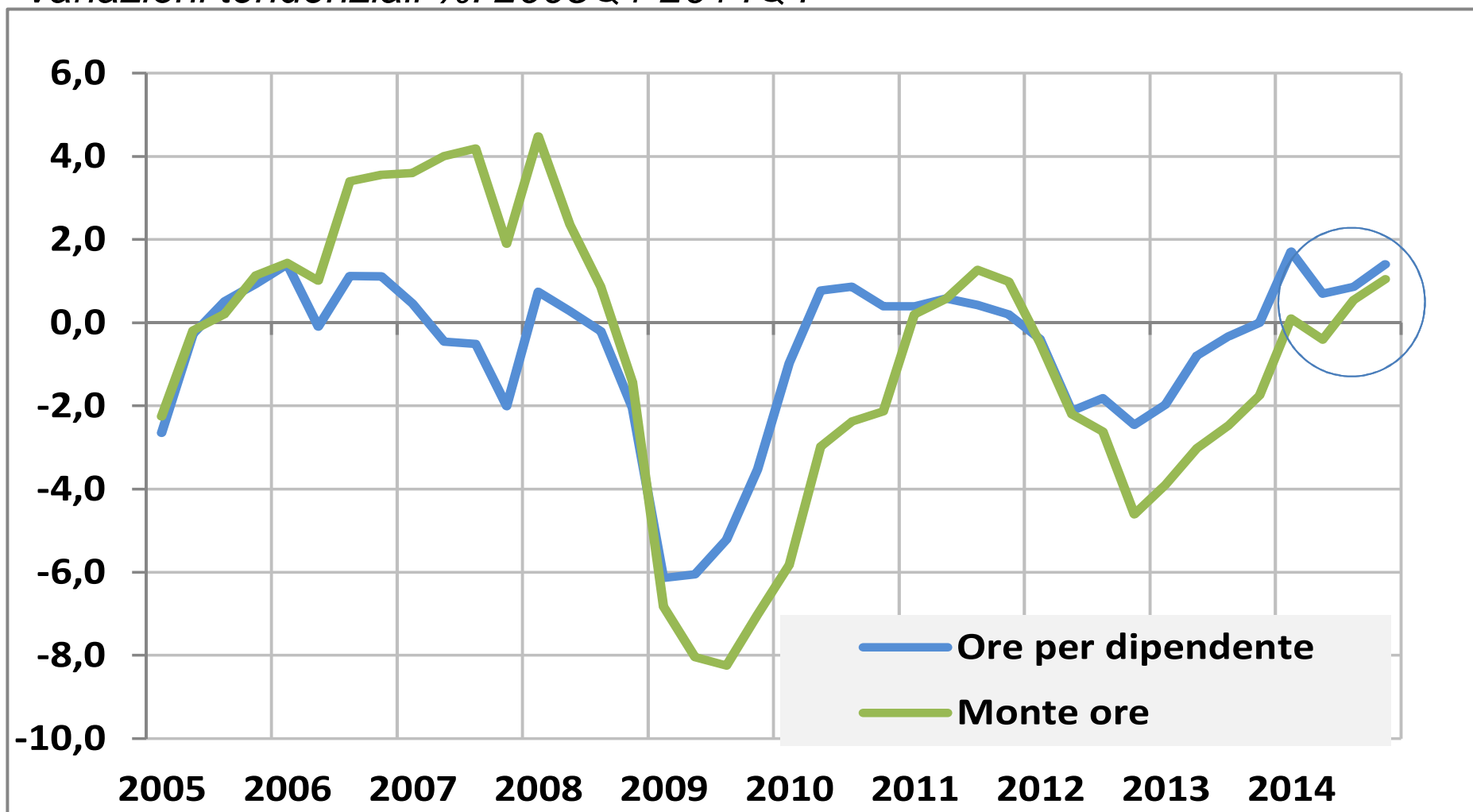
Occupati per posizione professionale e carattere dell'occupazione

(Dati trimestrali: livelli, variazioni % e incidenze %)

Posizione professionale, carattere dell'occupazione e	Valori assoluti (mgl)	Variazioni su IV trim. 2013		Incidenza %	
		Absolute (mgl)	Percentuali	IV trim. '13	IV trim. '14
Totale	22.375	156	0,7	100,0	100,0
<i>a tempo pieno</i>	18.216	28	0,2	81,9	81,4
<i>a tempo parziale</i>	4.159	128	3,2	18,1	18,6
Dipendenti	16.858	147	0,9	75,2	75,3
<i>Permanenti</i>	14.526	2	0,0	65,4	64,9
<i>a tempo pieno</i>	11.904	-53	-0,4	53,8	53,2
<i>a tempo parziale</i>	2.622	55	2,1	11,6	11,7
<i>A termine</i>	2.332	145	6,6	9,8	10,4
<i>a tempo pieno</i>	1.648	98	6,3	7,0	7,4
<i>a tempo parziale</i>	684	47	7,4	2,9	3,1
Indipendenti	5.517	9	0,2	24,8	24,7
<i>a tempo pieno</i>	4.664	-17	-0,4	21,1	20,8
<i>a tempo parziale</i>	853	26	3,2	3,7	3,8
<i>Indipendenti, di cui:</i>					
Collaboratori	376	31	8,9	1,6	1,7

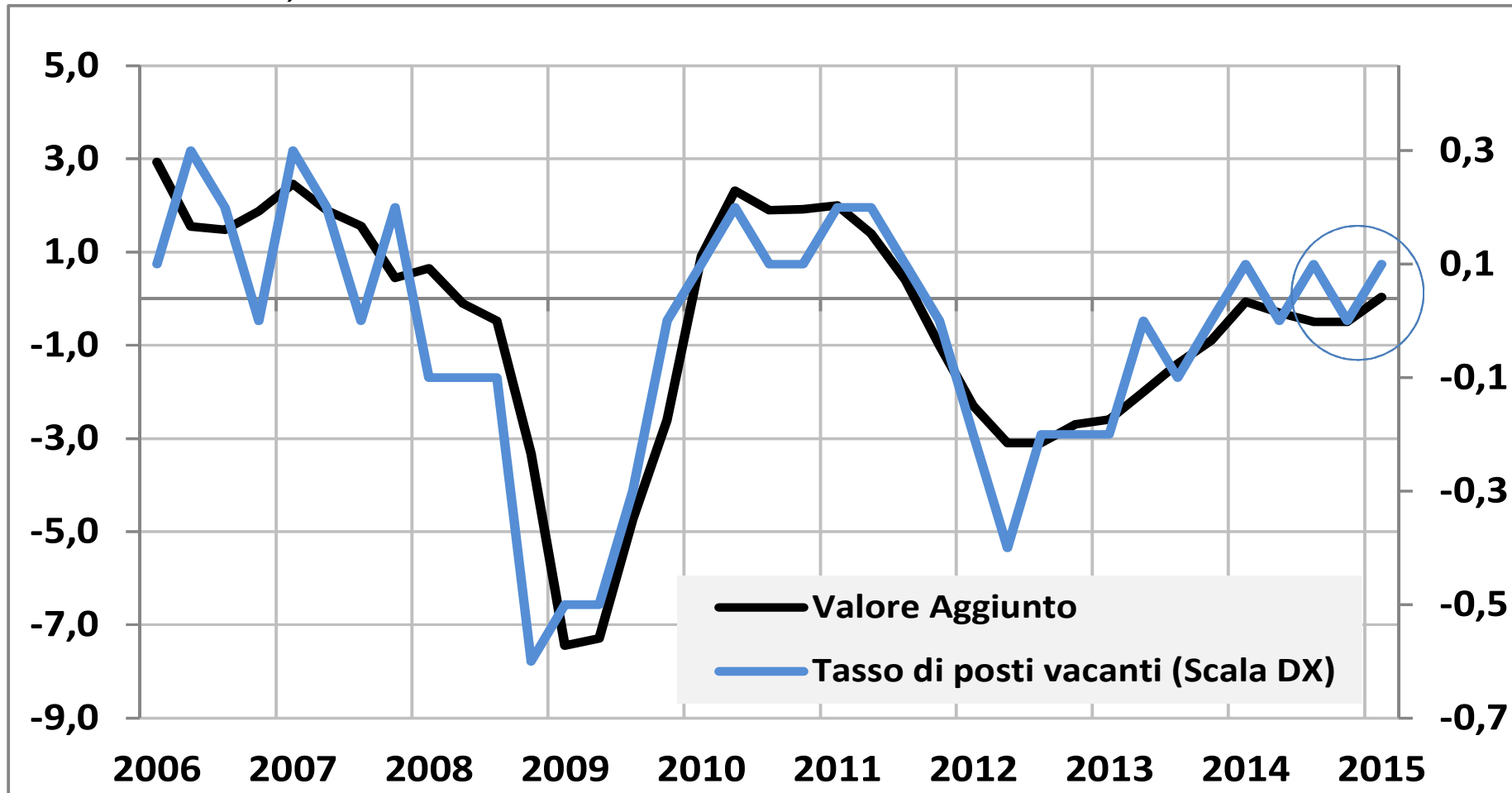
Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

Monte ore e ore per dipendente nelle imprese industriali e dei servizi. Variazioni tendenziali %. 2005Q1-2014Q4



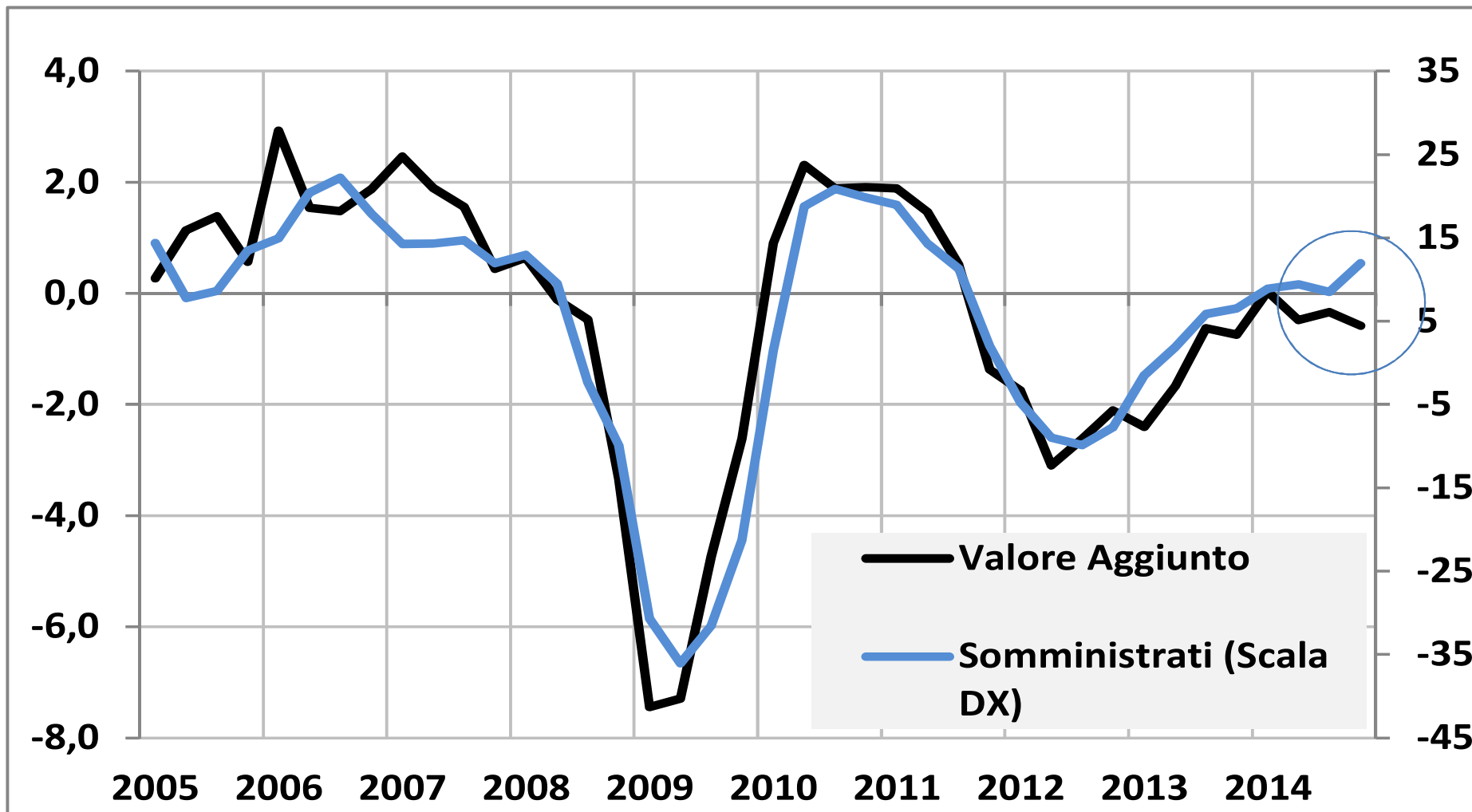
Fonte: Istat, Indicatori del lavoro nelle imprese

Tasso dei posti vacanti (differenze assolute rispetto al trim. corrispondente dell'anno precedente) e **Valore aggiunto reale intera economia** (variazione tendenziale %). 2006Q1-2015Q1



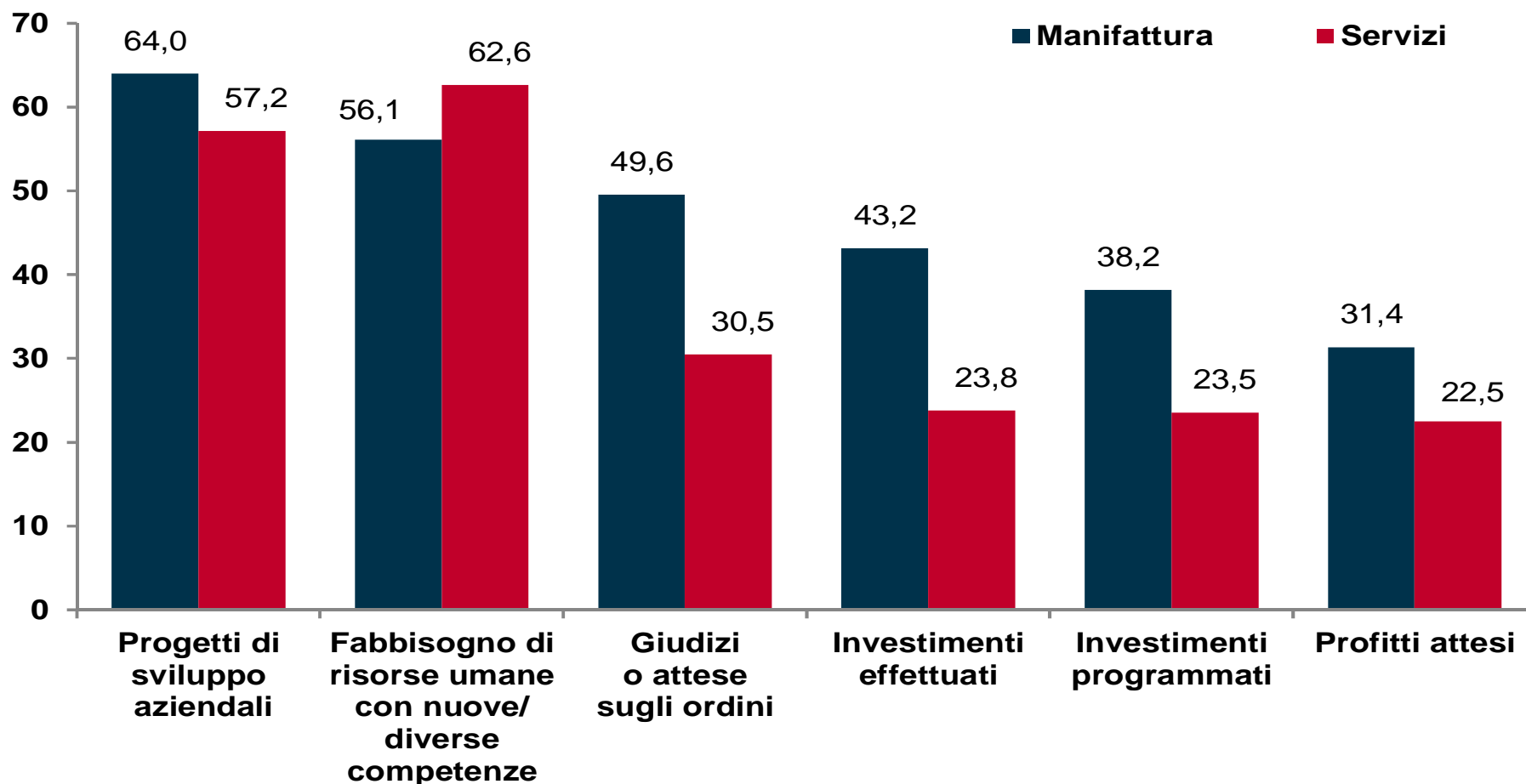
Fonte: Istat, Indicatori del lavoro nelle imprese; Contabilità nazionale

Posizioni lavorative in somministrazione e Valore aggiunto reale dell'intera economia. *Variazioni tendenziali %.* 2005Q1-2014Q4



Fonte: Istat, Indicatori del lavoro nelle imprese; Contabilità nazionale

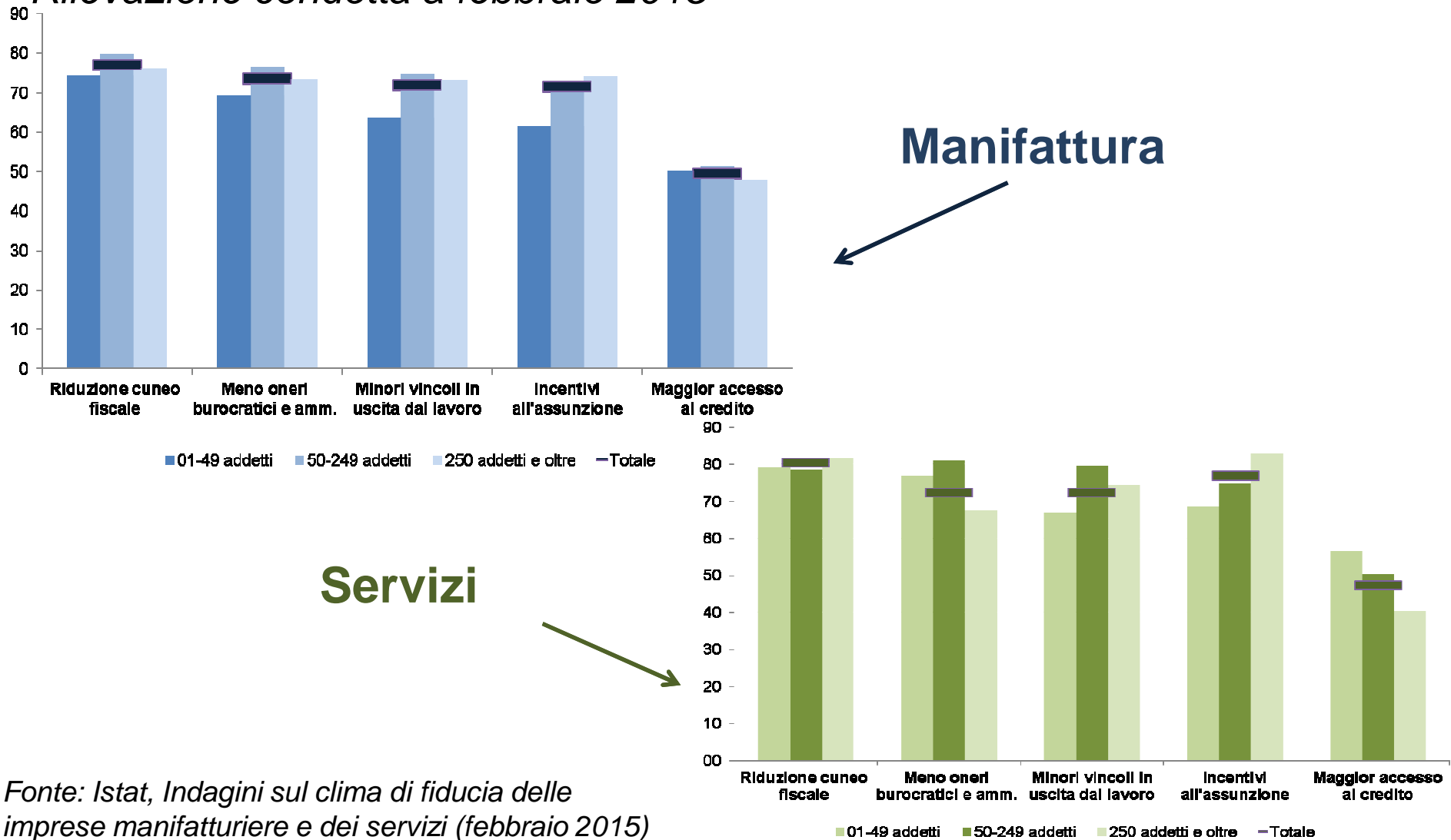
Principali fattori sui quali si è basata la decisione dell'azienda di assumere nuovi occupati, per settore di attività economica - Anno 2014 (percentuali di imprese)



Fonte: Istat, Indagini sul clima di fiducia delle imprese manifatturiere e dei servizi (febbraio 2015)

Fattori in grado di determinare un aumento degli occupati (% di imprese)

Rilevazione condotta a febbraio 2015



Fonte: Istat, Indagini sul clima di fiducia delle imprese manifatturiere e dei servizi (febbraio 2015)